

Matteo Olivieri (Lista Reggio 5 Stelle): «Cosa c'è dietro questa scelta di cui beneficia un importante gruppo industriale?»

# Via della Rivalentella, i grillini insorgono

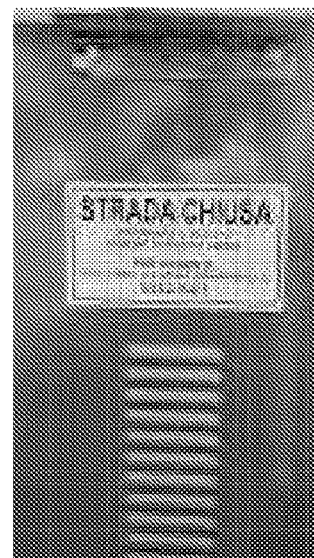
*Perplessità sulla chiusura al traffico della strada trasformata in percorso cicloturistico*

Molti automobilisti che la utilizzavano abitualmente per arrivare a Canali provenendo da Albinea nei giorni scorsi hanno avuto la sgradita sorpresa di trovare via della Rivalentella completamente sbarrata e trasformata in un percorso ciclo turistico.

La strada che da via Buracchione (che costeggiando il Crostolo corre tra Rivalta e Canali e girando attorno alla sede e agli allevamenti del Gruppo agroindustriale Ferrarini porta ad Albinea), è stata infatti chiusa da tre lati da altrettante sbarre e controllata con tanto di sistemi di sicurezza e telecamere in base ad un'ordinanza del Comune di Reggio per diventare esclusivamente un percorso ciclo turistico pedonale.

Una decisione che ha sollevato le proteste da parte del capogruppo in sala Tricolore dei «grillini», Matteo Olivieri, che non condividendo la decisione del Comune si chiede «cosa ci sia dietro a questa scelta di cui beneficia un importante gruppo industriale».

Poi Matteo Olivieri segnala a suo dire una serie di stranezze, per una strada definita un percorso cicloturistico, ma sulla quale continuano a passare trattori, e moto da cross e con quella che defini-



sce la falsa indicazione di «strada chiusa», quando chiusa non è.

E si tratta, aggiunge, di una strada non sottoposta a un traffico automobilistico particolarmente intenso e «una falsa indicazione che non significa per caso state alla larga perché di fatto questa è proprietà privata?», si chiede, aggiungendo che si tratta a suo parere di «una gestione privata di una strada che è sempre stata invece una strada pubblica».

Nessun mistero, risponde



Matteo Olivieri  
Lista Reggio  
5 Stelle

invece l'assessore comunale alla mobilità Paolo Gandolfi che chiarisce come intanto si tratti di una strada privata ad uso pubblico e che «la richiesta di chiudere la via è arrivata dalla proprietà e noi abbiamo acconsentito volentieri con un'ordinanza di qualche settimana fa».

L'obiettivo della sua chiusura, dice ancora l'assessore Gandolfi, «è quello evitare il traffico di auto e motocicli che si era creato sulla direttrice Albinea-Canali e consentire di completare la pista

ciclo pedonale sul lato destro del Crostolo».

Nessun mistero nemmeno sulla recente asfaltatura che è stata realizzata nei giorni scorsi su tutta via della Rivalentella, dopo che per anni la strada era in stato di quasi abbandono perché piena di buche. A farsi carico dei costi di asfaltatura, così come è avvenuto per il montaggio dei sistemi di sicurezza e del rilevatore sonoro per il passaggio dei mezzi di emergenza, è stata la proprietà.

**Roberto Fontanili**